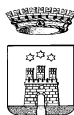


COPIA



## COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 19 Registro Deliberazioni

#### **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	RIDOLFI RENATO	X		8	CARPENE SAMUELE	X	
2	PIGOZZI GUIDO	X		9	MARCHI FRANCO	X	
3	COLOMBARI CHRISTIAN	X		10	SANTELLANI SIMONE	X	
4	FERRARI CLAUDIO	X		11	CENTOMO ANDREA	X	
5	ROSSETTI DAMIANO	X		12	MACCADANZA FEDERICO		X
6	COLOGNATO ANTONIO	X		13	ZAMPEDRI MARIO	X	
7	CENSI GIULIO		X		Totale	11	2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. ARAMINI VINCENZO.

Il Sindaco, RIDOLFI RENATO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.**

**PARERI**

ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA  
Fto DAL BEN MASSIMO

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA  
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti** i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Ricordato** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**Visto** il Regolamento per la disciplina del tributo dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19.05.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**Visto** l'art. 8 D.P.R. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Visto** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2015, approvato con deliberazione consiliare adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile;

**Ritenuto**, ai fini della determinazione della tariffa:

- per le utenze domestiche di utilizzare i coefficienti Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche) e i coefficienti Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche) minimi previsti dal DPR 158/1999;
- per le utenze non domestiche di applicare i coefficienti Kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche) entro i range minimi e massimi previsti dal DPR 158/1999; fanno eccezione le categorie 16, 17 e 20 alle quali, al fine di evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie, sono stati applicati, così come consentito dal comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, i coefficienti Kc e Kd inferiori ai minimi;

**Visto** inoltre l'articolo 21.D del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D - TARI, il quale prevede alcune riduzioni della tariffa, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, la copertura finanziaria delle quali può essere garantita con le risorse della tassa ovvero, in alternativa, attraverso specifiche autorizzazioni di spesa a carico del bilancio;

**Ritenuto**, per l'anno 2015, di porre a carico delle tariffe TARI il finanziamento delle agevolazioni di cui sopra;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»*;

**Visto** il Decreto Ministeriale del 13.05.2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

**DELIBERA**

1. di stabilire che i coefficienti ai fini della determinazione delle tariffe TARI per il 2015 sono quelli di seguito riportati:

UTENZE DOMESTICHE

**COEFFICIENTE KA**

<b>N° componenti nucleo familiare</b>	<b>Ka</b>
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 e oltre	1,30

**COEFFICIENTE KB**

<b>N° componenti nucleo familiare</b>	<b>Kb</b>
1	0,60
2	1,40
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 e oltre	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

**COEFFICIENTE KC**

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kc</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,49
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,79
3	Stabilimenti balneari	0,61
4	Esposizioni, autosaloni	0,42
5	Alberghi con ristorante	1,30
6	Alberghi senza ristorante	0,90

7	Case di cura e riposo	1,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,12
9	Banche ed istituti di credito	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,48
12	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,04
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,55
17	Bar, caffè, pasticceria	2,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,32
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,87
21	Discoteche, night-club	1,58

### COEFFICIENTE KD

<b>categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>4,04</b>
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	<b>6,45</b>
3	Stabilimenti balneari	<b>4,99</b>
4	Esposizioni, autosaloni	<b>3,45</b>
5	Alberghi con ristorante	<b>10,72</b>
6	Alberghi senza ristorante	<b>7,40</b>

7	Case di cura e riposo	<b>8,15</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>9,19</b>
9	Banche ed istituti di credito	<b>4,75</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>8,92</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>12,09</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	<b>8,24</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>9,29</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>7,10</b>
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	<b>8,48</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	<b>29,07</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>19,00</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>19,04</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>20,53</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>31,78</b>
21	Discoteche, night-club	<b>12,96</b>

2. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI):

#### Utenze domestiche

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,18742	42,51
2 componenti	0,21865	99,19
3 componenti	0,24097	127,53
4 componenti	0,25882	155,87
5 componenti	0,27667	205,46
6 o più componenti	0,29005	240,88

#### Utenze non domestiche

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20274	0,68152

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>
2. Campeggi, distributori carburanti	0,32496	1,08740
3. Stabilimenti balneari	0,24981	0,84195
4. Esposizioni, autosaloni	0,17218	0,58115
5. Alberghi con ristorante	0,53844	1,80772
6. Alberghi senza ristorante	0,37121	1,24766
7. Case di cura e riposo	0,41085	1,37536
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,46122	1,55047
9. Banche ed istituti di credito	0,23825	0,80163
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,44842	1,50458
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,60905	2,03867
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,41622	1,39004
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46907	1,56666
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,35593	1,19773
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,42778	1,43019
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,46584	4,90309
17. Bar, caffè, pasticceria	0,95796	3,20434
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,95713	3,21159
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,03352	3,46295
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,59797	5,36109
21. Discoteche, night club	0,65240	2,18644

### **Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

3. di porre a carico delle suddette tariffe TARI la copertura finanziaria delle agevolazioni di cui all'art. 21.D del del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D – TARI;
4. di stabilire, ai sensi del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D – TARI, che il pagamento della Tassa sui Rifiuti anno 2015 sarà richiesto in due rate, di cui la prima con scadenza 30.11.2015 e la seconda con scadenza 28.02.2016;
5. di dare atto:
  - che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
  - che sull'importo della tassa comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
6. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 (Santellani, Centomo, Zampedri)
Astenuti	n. /

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

---

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 (Santellani, Centomo, Zampedri)
Astenuti	n. /

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

---

### **DICHIARAZIONE**

Si dà atto che il presente provvedimento non contiene alcuna verbalizzazione a causa di problemi tecnici intervenuti all'impianto di registrazione.

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Aramini



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Fto Renato Ridolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Vincenzo Aramini

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio

**A T T E S T A**

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 12/06/2015 nell'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, li 12/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Vincenzo Aramini

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
ARAMINI VINCENZO